



Il **Baff 2017** presenta l'edizione zero del **MIBArt Multimedia Festival**, organizzato dall'associazione **Castello 13** e da **BA Film Factory**, un progetto dedicato all'Arte Multimediale, alla Videoarte, all'Arte Digitale e al Videomapping.



GLI APPUNTAMENTI MIBART MULTIMEDIA FESTIVAL

Ven 17 Marzo	🕒 16.00 Busto Arsizio 📍 Istituto M. Antonioni	Masterclass Piero Deggiovanni (Accademia Belle Arti Bologna) <i>Teoria critica dell'ibridazione audiovisiva</i>
Lun 20 Marzo	🕒 18.30 Busto Arsizio 📍 Spazio Festival	<i>The Turing case history</i> proiezioni e live demo con Maria Elisabetta Marelli (autore e regista) e Massimo Marchi (presidente AGON).
Mar 21 Marzo	🕒 18.00 Milano 📍 Cineteatro San Carlo MIMAT	Proiezioni, lecture, talk. <i>Cinema d'artista e video arte dalla collezione della galleria Fumagalli</i> con Angela Madesani (critica d'arte) e Annamaria Maggi (gallerista).
	🕒 20.30 Milano 📍 Cineteatro San Carlo MIMAT	Proiezioni, lecture, talk. <i>LEMEH 42</i> con LEMEH 42 (artista) ed Eleonora Frattarolo (storica dell'arte).
Mer 22 Marzo	🕒 18.00 Milano 📍 Cineteatro San Carlo MIMAT	Proiezioni, lecture, talk. Presentazione del libro <i>Conoscere la video arte</i> di Gabriele Tosi e Umberto Tosi - Talk con Alessandro Solbiati (musicista e videoartista).
	🕒 21.30 Milano 📍 Cinema Mexico	Proiezioni, lecture, talk. <i>Arte Vs Cinema</i> di Roberto Paci Dalò a cura di Martina Cavallarin
Sab 25 Marzo	🕒 10.15 Busto Arsizio 📍 Liceo Art. Candiani	Masterclass La videoteca Giaccari con Angela Madesani e G.C. Maud

Rumori che impercettibilmente divengono note musicali, suoni che generano forme e quindi figure, immagini astratte che raccontano la vita reale, immagini reali che compongono opere astratte, musica che rispecchia figure matematiche, suoni e immagini che si equivalgono e confondono; canoni narrativi che deformano la percezione della mente umana, forme e contenuti che tendono a una perfetta equivalenza (definendo il concetto di arte?), arte solare che mostra elementi indicibili, aberrazioni temporali che coesistono tendendo all'infinito. E le "istruzioni per l'uso", una guida per capire ciò che a prima vista appare incomprensibile. Queste e altre cose sono la materia di cui è fatta l'edizione zero di MiBArt. Che apre con una masterclass sull'ibridazione audiovisiva (Piero Deggiovanni dell'Accademia Belle Arti Bologna) e prosegue (Maria Elisabetta Marelli, autore e regista) con l'incontro-narrazione sullo spettacolo multimediale dedicato al genio di Alan Turing, esperienza druidico-multimediale da non perdere per nessun motivo, come del resto tutti gli altri appuntamenti.

Una sezione milanese on line che affonda le radici nella storia della Video Arte e getta uno sguardo su artisti emergenti (Angela Madesani, storica dell'arte), o riflette su un percorso di lettura delle immagini in movimento (Gabriele Tosi - Alessandro Solbiati, musicista e video artista); e apre le porte a due artisti dal profilo indescrivibile (LEMEH42, artista - Eleonora Frattarolo, storica dell'arte; Roberto Paci D'Alò - Martina Cavallarin, critica d'arte contemporanea). Infine, la pentola d'oro ai piedi dell'arcobaleno: la collezione Giaccari, patrimonio di profilo mondiale sepolto nella memoria varesina, che emerge dall'oblio del $\frac{3}{4}$ U-Matic, formato in disuso da decenni (G.C. Maud - Angela Madesani) - e rivive l'era magica della nascita di Concettualismo, Minimalismo, Arte Povera e molto altro.

È poco; o forse tantissimo. Da non perdere, da vedere, da capire, da amare - forse da odiare, per troppo amore.

Il futuro, più che il passato.

Il direttore artistico
Gabriele Tosi

MASTERCLASS

Prof. Piero Deggiovanni

Teoria critica dell'ibridazione audiovisiva

Verranno presentate le teorie internazionali più accreditate sulle attuali produzioni audiovisive e un approfondimento critico sull'attuale panorama video artistico in Italia. Si affronteranno temi conseguenti alla sostanziale uniformazione delle produzioni cinematografiche e video a partire dalla completa digitalizzazione dei dispositivi audio-video e della postproduzione, per giungere ad una proposta metodologica e critica



che rifletta il più possibile l'attuale tendenza all'ibridazione dei linguaggi videografici.

THE TURING CASE HISTORY

proiezioni e live demo con Maria Elisabetta Marelli e Massimo Marchi

Lo sviluppo di "TURING a staged case history", spettacolo multimediale scritto e diretto da Maria Elisabetta Marelli, prodotto da AGON, andato in scena al Piccolo Teatro di Milano per il Centenario di Alan Turing. Maria Elisabetta Marelli e Massimo Marchi, che dello spettacolo ha diretto l'implementazione informatico tecnologica, ripercorrono le interconnessioni tra i linguaggi utilizzati per rappresentare la ricerca di Turing: videoarte, intelligenza artificiale, sintetizzatori analogici, algoritmi autogenerativi digitali. Live demo del quadro dedicato alla morfogenesi, realizzato da Michele Tadini e Francesco Grani, partendo da cellule musicali fino alla correlazione con il video generato in tempo reale.



Foto di Diego Ronzio.

CINEMA D'ARTISTA E VIDEO ARTE NELLA COLLEZIONE DELLA GALLERIA FUMAGALLI a cura di Angela Madesani (storica dell'arte)

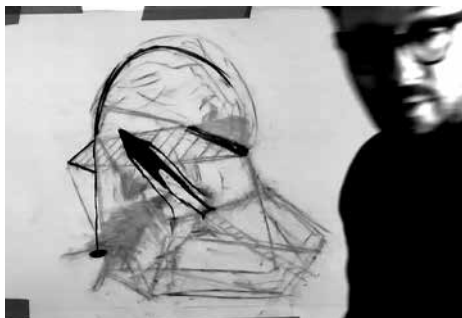
Durante l'incontro verranno proiettati i seguenti video, con introduzione e commento critico.

Vito Acconci, **Three imitation studies**, 1970 (12')
Chiara Dynys, **Made in China**, 2005 (8'50)
Chiara Lecca, **Bowels**, 2010 (5'30)
Dennis Oppenheim, **Disappear**, 1972 (5'51 min)
Dennis Oppenheim, **Material Interchange**, 1970 (2'44 + 2'26)

Peter Welz, **Portrait #3 [out-take | monica vitti]**, 2016 (10'47) / **Portrait #3 [screen-test #1 | monica vitti | gaze [slow motion]**, 2015 (2'40)
Richard Wilson, **Butterfly** (34'40)

LEMEH42, IL DISEGNO E LA NARRAZIONE a cura di Eleonora Frattarolo

Lemeh42 non si limita semplicemente a raccontare delle storie, ma lavora con il fermo intento di destrutturare la forma narrativa del mezzo imprigionata tra un fotogramma e l'altro. Il senso sta nello spingere il medium e la tecnica che utilizza al suo limite intrinseco, spingerla fino al punto di rottura per tirarne fuori la massima forza espressiva, al fine di arrivare alla vera creazione.



Lista opere proiettate

Possible Cities - 28' 55"
Inner Klange - 9' 47"
New Italians - 2' 19"
Feminine - 3' 17"
Devenir Femme - 3' 55"
Ceci n'est pas un mur - 2' 27"
La mano nera - 3' 20"

Exempli Gratia - 3' 09"
Opus Imperfectum - 2' 27"
Stelle di XLII Grandezza - 3' 52"
Lovers - 4' 17"

Con lettura di brani da Italo Calvino, Paul Auster, Lewis Carroll, David Foster Wallace, Gilles Deleuze e Dylan Marlais Thomas.



CONOSCERE LA VIDEO ARTE DI GABRIELE E UMBERTO TOSI

presentazione libro e proiezioni

*"Il libro è scritto per chi non conosce la Video Arte, ma crediamo che anche un esperto possa trovarvi arguti spunti di riflessione".
"Video Arte e internet formano un binomio dalle notevoli potenzialità. Non ha senso parlare di immagini in movimento limitandosi alla carta stampata, perciò il libro è stato scritto sulla base di 150 video facilmente rinvenibili in rete".*

INCONTRO CON ALESSANDRO SOLBIATI

Musicista di fama internazionale che ha lavorato con le immagini, oltre che coi suoni. Verrà proiettato il suo video "Inno".

ARTE VS CINEMA

di Roberto Paci Dalò

a cura di Martina Cavallarin

Proiezione del film:

YE SHANGHAI (2012) di Roberto Paci Dalò

Musicista, regista teatrale, sound artist, artista visivo, compositore, regista di film e di radiodrammi, Roberto Paci Dalò attraversa, ibridandolo, il territorio magico della multi-medialità.

Per questa innata predisposizione alla contaminazione trasversale sempre in stato di moto, che ha origine dall'indagine del rapporto tra suono e disegno, Roberto Paci Dalò è un autore importante e significativo all'interno del lancio MIBArt.

Arte Vs Cinema è un invito, un presupposto di scambio, una locuzione a doppio senso di marcia. Dopo la proiezione di **YE SHANGHAI** segue un dialogo con l'autore.



MASTERCLASS

Prof. Angela Madesani (storica dell'arte)
La videoteca Giaccari

Luciano Giaccari approdò alla Video Arte negli anni '60, quando era attivo a Varese, dopo aver esplorato diversi campi artistici. Diede inizio alla "via italiana al video" e nel 1971 aprì a Milano la sua prima "videosaletta", uno spazio espositivo di video e un luogo-laboratorio di riflessione teoretico-pratica sul video in Arte. Il cospicuo materiale da lui prodotto o raccolto è conservato a Varese, presso la Videoteca Giaccari che, per i suoi ricchi e specifici contenuti, viene considerata



un notevole videomuseo delle avanguardie internazionali del secondo Novecento, con una raccolta di rilievo europeo.

PROIEZIONI DELLA SELEZIONE DI OPERE DI VIDEOARTE

a cura di Piero Deggiovanni

Le proiezioni saranno precedute dal video *La sfida estrema* di Max Croci e Gabriele Tosi (2014, 5'01")

Amaducci Alessandro	Concert for Shadows 11-14	2012	4'00"
APOTROPIA / Antonella Mignone + Cristiano Panepuccia	The Kiss	2016	1'19"
Bellantoni Elena	The Struggle of Power, the fox and the wolf	2014	8'42"
Bonaventura Sara	Demoni0	2016	4'54"
Casali Lorenzo + Roubini Micol	Outerdark	2014	8'45"
Casdia Rita	Stangliro	2013	4'01"
Cillo Enzo	Out of the Night	2016	6'14"
Basmati / Audrey Coianiz + Saul Saguatti	Transitcity n.3 Aemilia	2015	2'08"
Con.Tatto / Francesca Leoni + Davide Mastrangelo	Androgynous	2015	3'35"
De Gennaro Silvia	Travel Notebook: Praga	2015	3'03"
Di Sopra Elisabetta	Dust Grains	2014	3'32"
Hadley Christina G.	Louisiana	2016	4'24"
Imhoff Igor	Neon	2015	4'59"
Insana Salvatore	Access To Eden	2017	3'45"

Korporal Maria	Anne Frank	2014	6'20"
Lolli Francesca	Om Mani Padme Hum	2015	1'41"
Lunardi Marcantonio	The Choir	2013	4'12"
Manca Eleonora	Provvisorio/Interim	2017	2'36"
Matarazzo Antonello	Happy ENDINGS	2016	5'28"
Mortelliti Rocco	Oggetto volante non identificato	2017	13'15"
movimentomilc	Méduses	2013	5'02"
Passarella Fabrizio	Eurostalgia	2013-16	6'54"
Pezone Ilaria	1510 Sogno su carta con video	2013	7'18"
Rizzo Sathyan	BETHEREALYOU	2016	13'27"
Scacchioli Fabio + Vincenzo Core	Scherzo	2015	5'16"
Terlizzi Cosimo	La benedizione degli animali	2013	7'40"
Torre Danilo	Don't Loose Your Head	2016	3'38"
Venturelli Devis	Pneumotion	2015	3'00"
Vrizzi Debora	Family Portrait	2012	3'22"
		TOTALE	151'10"



castello13 è un'associazione di promozione sociale, fondata nel 2016 da Antonella Mantovani Munari e prende il nome dallo spazio in Piazza Castello 13 in Milano.

castello13 risponde all'esigenza di ritornare in ogni azione ai Valori Fondanti. Back to the Future. Tornare alle radici per guardare al futuro;

un connettore tra le Arti, tra le Arti e la società, tra le Arti e l'impresa un laboratorio di idee che ospita autori, intellettuali, artisti che si occupano di arte visiva, teatro, letteratura, cinema, performance, economia, sociologia, filosofia e ogni disciplina coinvolta nella crescita culturale dell'individuo e della collettività

un hub in cui persone condividono un sentire comune sotto il segno del comportamento etico, attivando uno scambio dal personale al plurale in modo circolare, stimolante, alchemico

obiettivi

creazione di valore per tutti gli attori dei progetti e per la collettività attraverso un modo innovativo di fare cultura costruzione di progetti a partire da un'idea, un evento, un'opportunità mirata

attivazione delle coscienze e ampliamento del senso civico e della bellezza sotto il segno delle Arti

come

attiviamo connessioni con la modalità del "curatore", il quale catalizza e facilita così la realizzazione di progetti articolati con conoscenza, intuizione, direzione, innovazione

contenuti distintivi

castello13 si muove esplorando il territorio di mezzo tra il brand e l'artista. Un territorio che conosce e maneggia con cura, un territorio che è un luogo d'esperienza

castello13 agisce con consapevolezza, coscienza, cuore. Paradigma che ci appartiene e che definisce il nostro gold style

i progetti di castello13 sono "Win Win Win" perché vince l'arte, vince il partner coinvolto nella proposta, vince la collettività che ha occasione di crescita, coinvolgimento, partecipazione Erwin Panofsky dichiara: "il futuro è fatto di frammenti del passato, e questi frammenti sono gli strumenti di lavoro per inventare il futuro"